



CLUB ALPINO ITALIANO ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Uniti negli ideali della montagna

**Lettera di intenti tra ANA e CAI per favorire le celebrazioni e attività condivise per il
Centenario della Grande Guerra (1914-1918)**

L'Associazione Nazionale Alpini (ANA), fin dalla sua fondazione nel 1919, si è proposta gli scopi di:
STATUTO ANA, Art. 2 - l'Associazione Nazionale Alpini si propone di:

- a) tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini, difenderne le caratteristiche, illustrarne le glorie e le gesta;
- b) rafforzare tra gli Alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza;
- c) favorire i rapporti con i Reparti e con gli Alpini in armi;
- d) promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale e intellettuale delle nuove generazioni;
- e) promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa e della autonomia decisionale.

Il **Club Alpino Italiano (CAI)**, fin dalla sua fondazione nel 1863, si è proposto gli scopi di:
STATUTO CAI, Art. 1 - Costituzione e finalità - Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella, libera associazione nazionale, ha per iscopo:

- a) l'alpinismo in ogni sua manifestazione,
- b) la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane,
- c) e la difesa del loro ambiente naturale.

L'occasione delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra (1914-1918) rappresentano un momento importante per rinnovare la memoria e il valore di molti militari, alpini e uomini coinvolti in questo tragico avvenimento mondiale, che proprio in montagna ha visto il concreto coinvolgimento e i "sublimi sacrifici" di numerosi soldati, alpini e anche Soci CAI combattenti per la libertà di tutta l'Italia. Nel pieno rispetto delle distinte identità e peculiarità associative di ANA e CAI, molti sono i Soci CAI e Soci alpini ANA che appartengono a entrambi i Sodalizi nazionali, come l'esemplare Capitano Arturo Andreoletti, pioniere dell'alpinismo italiano, accademico del Club Alpino Italiano e fondatore dell'Associazione Nazionale Alpini.

L'ANA e il CAI nazionali al fine di promuovere la memoria collettiva e gli insegnamenti comuni della Grande Guerra (1914-1918), e il ricordo riconoscente a tutti i Caduti, invitano le rispettive realtà territoriali di Sezioni, Sottosezioni e Gruppi CAI e ANA a collaborare, condividere e realizzare insieme: manifestazioni e attività per celebrare questo patrimonio culturale degli italiani e dell'Italia; manutenzione, recupero e valorizzazione di percorsi e luoghi riconducibili alla Grande Guerra; sensibilizzazione e formazione delle giovani generazioni e di tutta la società italiana.

ANA e CAI, uniti nella diversità per non dimenticare !

Milano, 5 marzo 2014

Il Presidente Generale CAI
(Umberto Martini)

Il Presidente ANA
(Sebastiano Favero)